



LE PROVE INVALSI NELLA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

Situazione territoriale, trattamento degli esiti,
buone prassi

Giovedì 31 marzo 2016 – Spunti per il confronto

Moderatrici

Dott.ssa Rosalia **NATALIZI BALDI**, I.C. Villasanta

Dott.ssa Nora **TERZOLI**, I.C. “Via N.Sauro” Brugherio

Dott.ssa Mariagrazia **FORNAROLI**, I.I.S. “L.Da Vinci” Carate Brianza

15.15- 16.15

LE BUONE PRATICHE DI LETTURA DEI DATI INVALSI

- ✓ Chi si occupa dei dati INVALSI nell'istituto?
- ✓ Quali docenti vengono coinvolti nel lavoro di lettura dei dati? Il lavoro si effettua individualmente, in commissione, nelle riunioni per materia... I docenti coinvolti hanno avuto una formazione specifica?
- ✓ Quali *modalità di riflessione* sugli esiti vengono messe in atto? In che modo gli esiti che l'INVALSI invia alle scuole vengono letti e interpretati?
- ✓ Quali tavole risultano più utili per avere un riscontro concreto?
- ✓ In che modo i dati vengono resi fruibili ai docenti? È coinvolto l'intero Collegio Docenti?
- ✓ Quali problematiche presenta l'alternanza di diversi insegnanti nel lavoro di analisi degli esiti all'interno dell'istituto?

16.30-17.45

OLTRE IL DATO: RICADUTE SULLA PRATICA DIDATTICA

- ✓ I “Quadri di riferimento SNV”: sono documenti di riferimento effettivo? Se ne tiene conto per preparare gli studenti alle prove invalsi o li si “addestra”?
- ✓ La riflessione dei docenti sugli esiti INVALSI come diventa parte della progettazione didattica?
- ✓ È possibile proporre innovazione nella progettazione didattica per materia, lavoro in verticale dell'istituto, coinvolgimento del Collegio dei Docenti...?
- ✓ Quali problematiche con alunni con bisogni educativi speciali?
- ✓ Quale rapporto/riflessione tra prove INVALSI e valutazione?
- ✓ Quale rapporto tra prove INVALSI e Curriculum Verticale?